



BOLLETTINO INFORMATIVO-CULTURALE DEI SICILIANI D'AUSTRALIA
a cura del *Coordinamento Associazioni Siciliane*
ISSN 1833-0029

Volume 10

Issue 5

September — October 2008

Inside this issue: SOMMARIO

Aforismi – Citazioni–	2
Calendar of events	3
Notizie locali	4
Notizie Locali	5
Dalla Sicilia	6
Folklore/Gastronomia	7
Famous Siculo-Australians	8

STORIE D'ALTRI TEMPI: LA PATERNITA' DI UNO STENDARDO Di Carmelo Lo Ibisio

CERAMI. Mentre tanti Comuni dell'Isola, come alcuni borghi antichi della provincia di Enna, si congedano da giostre, cortei e feste cavalleresche, si spogliano di vesti e colori d'epoca normanno-medievale, ritorna alla mente quel lontano anno del 1063. Memorabile fu quell'estate per la sanguinosa e decisiva battaglia combattuta intorno alle pendici del castello di Cerami, presidiato e difeso dai Normanni.

Qui si verificò il fatto d'armi chiave, storicamente accertato, sotto il comando di Roberto il Guiscardo, con l'aiuto di Ruggero, futuro Gran Conte, e dell'eroico Sarlone (o Serlone), per riconsegnare, dopo aver sgominato l'esercito Saraceno, la Trinacria al culto cristiano e all'obbedienza alla Chiesa romana. Sulla battaglia di Cerami (1063), aleggia, in pieno clima pre-crociato, la narrazione del Malattera che consegna alla memoria popolare quel successo

[CONTINUA A PAGINA 6](#)

Felice incontro con S.E. monsignor Michele Pennisi

Sono trascorse alcune settimane dalla conclusione della Giornata Mondiale della Gioventù e dalla Santa messa celebrata da Sua Santità Benedetto XVI. Ci resta il ricordo di bellissime giornate di gioia con le decine di migliaia di fedeli, in gran parte giovani, giunti in Australia da ogni parte del mondo. Sono state anche giornate in cui differenze religiose, politiche e sociali hanno fatto posto ad un clima di pace, collaborazione e serenità.

Il pellegrinaggio ha avvolto tutta Sydney dando vita ad una felice e gioiosa immagine della città.

Ovunque gruppi di pellegrini, facilmente riconoscibili dai canti, bandiere ed altre insegne della propria provenienza, sparsi per le strade ed i sobborghi hanno avuto l'opportunità di conoscere un nuovo grande paese dove la



Scambio di doni

tolleranza ed il rispetto altrui sono qualità comuni della popolazione locale. I residenti di Sydney e dei paesi vicini hanno accolto i pellegrini con entusiasmo e generosità. Presenti anche tanti siciliani, giovani e rappresentanti delle autorità ecclesiastiche.

I rappresentanti delle associazioni siciliane ed in primo piano il CAS, Coordinamento Associazioni Siciliane, grazie al generoso contributo del cav. uff. Filippo Navarra e della sua famiglia,

[CONTINUA A PAGINA 3](#)

L'associazione Agira commemora il suo grande concittadino Giuseppe Giusti Sinopoli

L'Associazione Agira, anche quest'anno, ha dato un carattere culturale al ballo annuale, tenuto sabato 16 agosto al Castel d'Oro di Five Dock con la partecipazione di circa 150 ospiti. Con la festa annuale del sodalizio si è voluto, infatti, onorare un personaggio famoso di Agira (Enna), e pre-

cisamente Giuseppe Giusti Sinopoli, grande scrittore Drammaturgo e commediografo tra i più veristi del teatro siciliano, e di riflesso a tutti gli ex minatori di Agira.

Nato ad Agira il 24/2/1866, ancora giovanissimo pubblicò "Versi" e "20 settembre 1870". A soli ventiquattro anni,

scrisse "Muschigghiunazzu niuru" e qualche anno dopo "Falgaris di Spagna". Nel 1896, allineatosi al verismo di Verga e di Capuana, pubblicò "La Zolfara", Opera ambientata nella miniera zolfifera "Zimbaio" di Assoro dove lavoravano moltissimi

[CONTINUA A PAGINA 3](#)

Six year old concerned about the environment



Sofia Augimeri, a six year old, concerned about the environment, presented the speech at the Grand Final Public Speaking held by Father John Therry Catholic School of Balmain. She addressed her concern to the minister hon. Verity Firth. Students, teachers and parents were touched by the content and presentation of Sofia's speech.

Good morning Minister Firth, students, teachers and parents. An animal I would like to help is the dolphin. Dolphins are my favourite animals. They are very friendly creatures that peacefully swim in the water. However, this beautiful and intelligent mammal is at risk. The number of dolphins is shrinking quickly.

One big problem for the dolphins is pollution. In some parts of the world, like the Yangtze River in China, dolphins are almost extinct, because of the rubbish people put in the water.

[CONTINUED PAGE 3](#)

Jl Ficodindia B.N 97951797

P.O. Box 160 Ermington - Australia 1700

Telephone/Fax : +61 2 9801 0116

E-mail: ilficodindia@optusnet.com.au

Internet: www.ilficodindiasvdney.com

Editorial Committee:

Eugenio Casamassima, Francesco Giacobbe,
Sam Mugavero

Webmaster:

Daniele Stasuzzo

Via V. Emanuele, 470 - 94011 Agira (En) Italy

E-mail: studiosstasuzzo@tiscali.it

Contributors:

Antonio Brundu, Len Destro, Fr Alberico Iacovone,
Marika Leonardi, Carmelo Loibiso, Charlie Pollicina

Founded in 1999

by Salvatore (Sam) Mugavero

Published by C.A.S.

POESIA

SICILIA CI CRIDI

Marini suli coppuli lupara
bagghi templi canzuni marranzanu
cuscusu pisci pupi petra-lava...
facissivu bonu a scurdarivilli!

Curcatu nna la storia d'un paisi
unni sparti un cumuni patrimoniu
di sangu di lingua e di civiltà
c'è un populu chi sonna di scuddarisi.
lu jugu rancitusu chi l'appuzza.

Nun la svigghiati cu la scusa: - E' tardu! -
Sicilia accomora cridi a li sonni.

Marco Scalabrino (Trinacria Poetica)

AFORISMI

LEGGI DI L.B.J.: Se due uomini sono d'accordo su tutto, puoi star sicuro che solo uno dei due sta pensando. **Arthur Bloch**

PER GIUSTIFICARE LA PROPRIA INCAPACITA' , L'ALIBI DEL FALLITO E' LA SFORTUNA . **Luciano Somma**

Leggere le pagine dei quotidiani siciliani è, purtroppo spesso, assai più appassionante di un romanzo giallo. **Andrea Camilleri**

Nel segreto della cabina elettorale Dio ti vede, Stalin no.

Giovannino Guareschi

Coordinamento

Associazioni

Siciliane



BN 312 810 322

Incorporated on the 11th October 2001

P.O. Box N 108 Petersham North, NSW 2049

Coordinator:
Eugenio Casamassima

Vice-Coordinator:
Salvatore De Luca

Associations Members of C.A.S.:

- | | |
|------------------------------|-------------------------------------|
| Ass. Cult. A.G.I.R.A. | Pres. S. Mugavero |
| Ass. Cult. Eoliana | Pres. G. Ficarra |
| Ass. Giovani Siciliani | Pres. I. Restifa |
| Gruppo Genealogico | Pres. D. Arrivolo |
| Ass. Isole Eolie | Pres. Dr.F. Merlino |
| Palazzolo Acreide | Pres. S. Strano |
| Ass. Palermitani | Pres. R. Lombardo |
| Tre Santi Association (N.Q.) | Pres. F. Maccarone |
| Trinacria Association | Pres. G. Lombardo |

Secretary: [Sylvia Granturco](#)

Vice Secretary: [Isabella Restifa](#)

Treasurer: [Sam Strano](#)

Public Relations: [Francesco Giacobbe](#)

Ex Officio
[Len Destro](#)
[Charlie Pollicina](#)

ABBONAMENTI:

Australia \$15 p.a. — Estero \$25 p.a.

DISCLAIMER:

All opinions expressed in articles and features are those of the contributors and not necessarily those of the Editors or CAS.

CAS and the Editors accept no responsibility for the accuracy of any of the opinions or information contained in submitted articles.

Jl Ficodindia è reperibile a:

SYDNEY

EARLWOOD: Dott. Ignazio Alberti, 315 Homer Street.

FIVE DOCK: Canada Bay Club, 4 William Street; Dott. Felice Merlino, 126 Great North Rd
Patronato ENASCO, Suite 12 / 50 Great North Road.

GLADESVILLE: Fiorotto Delicatessen, Shop 1, 225 Victoria Road

HABERFIELD: Pasticceria Papa, 145 Ramsay Street; Forza Travel, 149 Ramsay Street.

LEICHHARDT: Casa d'Italia, 67 Norton Street; F.G. Fintax, 114 Marion St;
Gelateria De Luca, 2/106 Norton Street.

RYDE: Quarry Road Pharmacy, 128a Quarry Road; Biviano Trattoria, 16 Church St.

WEST RYDE: Jim Wallace Pharmacy, Corner Victoria & Marsden Roads.

WOLLONGONG: IT-SO-Wel, 21 Stewart Street

CANBERRA— **MANUCA** : Sicilian Association of Canberra & District

VICTORIA - **AVONDALE HEIGHTS:** A.L.I.A.S. 29 Ridley Ave.

RESERVOIR: Broadway Travel, 297 Broadway;

NORTH QUEENSLAND— SILKWOOD: Three Saints Association.

SICILIA - **ACIREALE:** Ristorante "Al Ficodindia" - Piazza S. Domenico,1

AGIRA: Cartoleria Iacona, Circolo degli Operai

MALFA (Isole Eolie) Sig. Antonio Brundu Via Conti, 18.

NAXOS (Me) Fotoclub Naxos—Via Naxos, 42 -

O Tramite abbonamento—Direttamente a casa vostra

Continua dalla prima pagina

INCONTRO CON MONS. MICHELE PENNISI

del cav. Uff. Tony Noiosi ed all'organizzazione dell'associazione carabinieri rappresentata dal comm. Antonio Bamonte, abbiamo avuto il piacere di ospitare Monsignor Michele Pennisi vescovo della diocesi di Piazza Armerina.

Monsignor Pennisi ha portato diversi messaggi. Il Suo riconoscimento per il calore umano che ha caratterizzato la Sua permanenza a Sydney. Una riflessione sul profondo significato della giornata mondiale della gioventù che mettendo assieme così tanti giovani da ogni parte del mondo intende contribuire a garantire un futuro di pace, giustizia e rispetto reciproco. Ha anche portato due messaggi uno dell'arcivescovo di Palermo, Presidente della Conferenza Episcopale Siciliana, ed uno dal neo eletto Presidente della regione On. Raffaele Lombardo. Monsignor Pennisi ha concluso esprimendo di condividere in pieno il significato di questi messaggi e cioè che i legami tra la Sicilia e la comunità dei siciliani nel mondo possano continuare e diventare sempre più stretti.

Il Console Generale d'Italia Benedetto Latteri nel suo intervento ha ribadito l'importanza della giornata mondiale della gioventù e ringraziato per il contributo dato dai siciliani e dagli italiani in generale per agevolare la permanenza a Sydney dei pellegrini italiani. In particolare va riconosciuto l'impegno dell'associazione dei giovani siciliani e del presidente Isabella Restifa.

Filippo Navarra e Tony Noiosi hanno fatto gli onori di casa dando il benvenuto ai presenti e sottolineando l'importanza di tenere vivi i contatti ed i rapporti con la nostra regione di origine.

Da noi tutti grazie di vero cuore a chi ha organizzato questo simpatico evento, a chi con generosità lo ha ospitato ed a chi con altruismo e senso di fratellanza ha contribuito a rendere più agevole la permanenza a Sydney dei tanti pellegrini siciliani. Un grazie di vero cuore al management della famiglia Navarra Group e della bellissima Curzon Hall di Marsfield, per aver reso questo incontro non solo possibile ma anche di altissima Qualità.

Sam Strano e Francesco Giacobbe



L'associazione Agira commemora Giuseppe Giusti Sinopoli



agirini; egli aveva trovato spunto per questo tema allorché, avendo ottenuto l'insegnamento in una scuola elementare della vicina Nissoria,

percorreva ogni mattina a piedi la strada Orselluzzo - Piano della Corte - S. Giorgio per raggiungere il posto di lavoro assieme ai minatori che da Agira si recavano alla vicina miniera.

Venne presentata al pubblico italiano ed estero da Giovanni Grasso, Angelo Musco, Rosina Anselmi, Giovanni Emanuel, Achille Vitti, Carolina Balistrieri, ecc, e divenne il cavallo di battaglia della "Compagnia Drammatica Dialettale Siciliana Nino Martoglio".

Al ballo ha dato il benvenuto il presidente, Sam Mugavero, ringraziando i convenuti ed in modo particolare padre Atanasio Gonelli, che ha benedetto la mensa, padre Alberico Iacovone, e i rappresentanti di altre associazioni: Teresa Todaro Restifa, Dominic Arrivolo, Angelo Stivala, Isabella Restifa, Peter Maniscalco, Orazio Casa, e Anna Zagame.

**A fianco:
Il presidente Mugavero dà il benvenuto.**



A Six year old concerned about the environment

Another danger to the dolphin is fishing. Many dolphins are killed when they get trapped in the nets that are meant for tuna. Also, in some countries, dolphins are killed in very large numbers for food.

It is very sad that an animal that is loved by humans is at risk because of peoples' actions. But we can help to protect the dolphin future..

Some things we can do are:

- put our rubbish in the bin when we are near water,
 - be very careful of what we put down the drains as it ends up in the water, and finally...
 - only buying tuna that is "dolphin friendly"
- One day I would love to be able to meet and swim with dolphins but my dream might not come true if we do not do our part to protect this beautiful marine creature.

Sicilian Associations Calendar of Events

- SEPTEMBER** 5: Ass. Agira—AGM
13: Ass. Palermitani—Film Night
27: Ass. Isole Eolie—Prawn night.
- OCTOBER** 3: CAS—A night at the Opera— The Pearl Fishers
11: Ass. Palermitani—Film Night
Ass. Isole Eolie—Bus trip to Hunter Valley
24: CAS—Awards presentation night.
- NOVEMBER** 1: Ass. Palermitani —Anniversary ball
22: Ass. Isole Eolie—Annual Ball
29: Ass. Palazzolo Acreide—Christmas Party
29: Ass. Palermitani—A.G.M.
- DECEMBER** 7: Ass. Isole Eolie—Children Christmas Party
7: Ass. Palermitani—Gita
31: Ass. Palermitani—New Year's Eve

Italian Family History Group meets at Casa d'Italia the 4th Wednesday of every month except December and January

CRONACA LOCALE

**UN'ANTICA CELEBRAZIONE CHE LEGA LIPARI NELLE SOLE EOLIE
CON SYDNEY IN USTRALIA**

Sfondo Storico. Un misto di amore profondo e di tenera devozione verso la Madre di Dio, come anche l'indimenticabile esperienza della Terra natia, hanno motivate gli sforzi di alcuni emigranti. Dal piccolo villaggio di Lami nell'isola di Lipari, per creare una Festa annuale in onore della Madonna del Rosario nella chiesa Parrocchiale dei Frati Cappuccini a Leichhardt in Sydney N.S.W. Non vi sono documenti scritti di come questa devozione alla Madre di Dio si sia stabilita fra gli abitanti di Lani.

È ovvio però che deve esserci stata tramandata da uno all'altro in forma orale. Verso la metà del 1800 c'era solo un'edicola in onore della Madonna, che poi nel 1840 divenne un modesto edificio. L'attuale chiesa fu eretta sullo stesso sito nel 1900, iniziata e promossa con entusiasmo da Padre Bartolomeo Iacono. Per realizzare questo progetto, gli abitanti di quei tempi s'impegnavano, facendo grandi sacrifici personali: dal mattino presto ogni Domenica, ammucchiavano rocce, pietre e ogni altro materiale per la costruzione, portando tutto al luogo dove la chiesa veniva costruita. Dopo ore di lavoro per la gloria del Signore, c'era poi il tempo per lodare Dio con l'offerta della Santa Messa. E poi, alcuni di loro offrivano tutta la giornata lavorando gratuitamente. Tutto era fatto con grande amore e devozione.

La Icona originale della Madonna fu a suo tempo rimpiazzata da una bellissima statua scolpita in legno, alta metri 1.6. Ora questa Immagine, assieme ad un Ostensorio del XIXmo secolo, fa parte del Patri-

monio Storico e Artistico delle Isole Eolie. Fu ordinata per devozione personale da Giovanni Raffaele e fu annoverata fra le opere d'arte del XVIIImo secolo. A vederla, la statua presenta un'espressione così delicata e materna, da suscitare in chi la guarda, profondi sentimenti di vera pietà e sincero amore. Dalla sua mano sinistra pende la corona del Rosario; e anche qui l'atteggiamento è tale che la Madonna invita il devoto a capire che il Rosario è per tutti un'arma poderosa contro ogni male e una promessa sicura di vittoria morale. Sul braccio destro, siede il Bambino Gesù, che con le sue manine aperte, sembra voglia adunare e abbracciare tutti.

La posa e l'espressione della Madre celeste è così squisitamente amorosa e materna, che sembra dire con la sua espressione: "Questo mio Bambino è il Figlio di Dio, fidatevi e rivolgetevi a Lui che può far tutto". Lì, al paese natio e al villaggio di Lami, le Celebrazioni in onore della Madonna del Rosario si svolgono ogni anno la prima domenica di ottobre. C'è prima una Solenne Novena con predica, che attira e infervora i devoti dai dintorni e da tutta l'Isola, e il numero dei partecipanti cresce sempre più durante la novena. Tutti sentono il bisogno di andare a trovare la loro Madre Celeste, ringraziarla di persona e rafforzare il rapporto d'amore che essi non voglion mai perdere.

Diversi emigranti essendo ritornati al paese ed avendo visitato la Chiesa assieme ai loro amici, sono rimasti colpiti nel vedere che la cara Chiesa dei loro anni giovanili, come anche la Festa Tradizionale, erano in pericolo di estinzione. Col passar degli anni, la struttura della chie-

sa aveva subito fratture e crepature, dovute alla mancanza di manutenzione, col risultato che il tutto era deteriorato e i pochi residenti rimasti non avevano né finanze né energia per provvedere ai ripari. Stando così le cose, e per il dovere di far qualcosa di pratico, si è lanciato un appello qui in Australia a tutti i generosi e convinti Devoti della Madonna, chiedendo che ci venissero in aiuto.

E così, da più di 20 anni, - già dagli anni '80-, un gruppo di Italo-Australiani, discendenti dai connazionali dell'Isola di Lipari, ha dato il primo generoso contributo. Sam Iacono, Tony Restuccia, Frank Merlino e John Ziino hanno già fatto molto. Tramite una serie di incontri sociali, con dinner-

CONTINUA NELLA PAGINA ACCANTO



La processione della Madonna del Rosario a Lami (Lipari)

OPERA : The Pearl fishers
Friday 3rd October 2008 -
Book now- 9801 0116

Modulo d'abbonamento

Nome e Cognome

Indirizzo.....

Citta'P.C.....

Un anno, sei edizioni (Australia) \$15

Un anno Estero \$25

Broadway Travel & Tours

Domenico Rubbino -Manager

**297 The Broadway
Reservoir- Victoria**

Phone: (03) 9462 1599 Fax, (03) 9469 4195

E-mail: broadway@zip.com.au

Dove il turismo diventa cultura

CRONACHE LOCALI E DALLA SICILIA

Dances, Lotterie, Aste, ecc., e tramite richieste di Offerte Personali, si sono raccolti i fondi, che hanno permesso al Parroco di Lami di procedere ai lavori di riparazione e restauro. In questo periodo, è stato possibile restaurare l'esterno e l'interno della Chiesa. Notiamo che coloro che sono ritornati al paese in questi ultimi anni, sono rimasti commossi nell'ammirare la bellezza e la trasformazione estetica del posto di culto a loro familiare fin dall'infanzia. Pur apprezzando questa opera di abbellimento, lo stesso gruppo di liparesi residenti in Australia, crede che sia necessario continuare a mandare fondi, per far sì che la Sagra Annuale possa continuare con messa Solenne e processione come si è fatto per secoli.

Uno dei primi cappellani agli Italiani dopo la Ilda Guerra Mondiale fu il Cappuccino, padre Bonifacio Zurli, che per diversi anni si dedicò ai residenti di Leichhardt. Un giorno lo venne a trovare il Signor Angelo Merlino che era emigrato in Australia negli anni '20. Essendo un gran devoto della Madonna, chiese l'aiuto di Padre Bonifacio, per introdurre anche qui, una festa tradizionale all'Italiana, simile a quelle dei nostri paesi. Il suo sogno era che questa festa, non solo generasse amore per la Madre di Dio, ma anche che preservasse la fede cattolica nei cuori di coloro che fossero venuti da terre lontane.

Fu deciso di mandare subito l'immagine della Madonna venerata a Lami, alla Ditta Ortisei in Nord Italia e, in poco tempo, arrivò a Sydney una bella statua prodotta con arte e di grandezza naturale. Fu benedetta solennemente e insecrata nella Chiesa dei Cappuccini (San Fiacre) a Leichhardt (NSW) il 1mo Giugno 1968.

Da allora, ogni anno nell'ultima settimana di ottobre, si celebra a Leichhardt la Festa, con messa, rosario, processione, e accompagnamento della banda. In seguito, si continuò la Messa in onore della Madonna, ma le altre solennità furono interrotte a causa della morte di Angelo e di Caterina sua sorella. Quando, poi, il figlio di Angelo e Giu-

seppina, Norman Merlino, divenne sacerdote ed in seguito Cappuccino, padre Francis Merlino, andò a risiedere a Plumpton dove si curò e tutt'ora si cura della formazione dei giovani candidati che vogliono diventare Cappuccini. Quindi si creò un nuovo Comitato per promuovere la piena celebrazione annuale della Madonna del Rosario. Questo Comitato ora si cura di tutti i dettagli: c'è prima una preparazione di tre mesi, con sosta della Madonna alle case, dove anche si prega il Rosario. Si assicura che la Messa della Festa venga celebrata con la dovuta solennità, canto e la partecipazione di inservienti, accolti, lettori ecc.

E mentre ci si augura che Comitati di altre Feste partecipino, il Comitato di S. Bartolomeo continua a venire. Si fa in modo che, mentre si porta la statua in processione, ci sia la recita del rosario col canto di inni religiosi tradizionali. La parte religiosa conclude in chiesa, con la benedizione del SS. mo Sacramento. Dopo di che, si offre nella sala adiacente un rinfresco di cibi e bevande, per uno scambio e un rinnovo dell'amicizia, con la possibilità di vincere qualcosa alla lotteria o alle aste che servono allo scopo di raccogliere fondi. Tutto si svolge in un'atmosfera di gioia, con la benedizione della Madre Celeste. Un invito viene dato a tutti i membri della comunità che volesse onorare la Madonna. La Festa Annuale cade di solito l'ultima domenica di ottobre. Si comincia con la Santa Messa alle ore 14, ma quest'anno 2008, per un malinteso, la Festa si celebra alla **terza domenica (19 ottobre)**, ancora alla chiesa dei Cappuccini, Catherine Street, Leichhardt.

Appuntatevi la data nel vostro Diario.

Fr) Francis Merlino ofm Cap

Versione italiana di

padre Alberico Iacovone

-CINEMA-

Dallo zolfo al carbone

Ospite all'VIII edizione del Festival Internazionale del Cinema di Frontiera 2008 di Marzamemi (SR), recentemente, Luca Vullo ha presentato "Dallo zolfo al carbone". Inserito all'interno di una ricercata programmazione del Cinema di Frontiera, "Dallo zolfo al carbone" è un documentario che per tematica e linguaggio varca i confini di una realtà ancora poco nota, ma che ha segnato un pezzo fondamentale della storia italiana.

Il tema trattato è il fenomeno migratorio derivato dal Patto italo-belga del 1946, che portò all'emigrazione obbligata di migliaia di minatori e contadini siciliani diretti alle miniere di carbone del Belgio. Il linguaggio è quello povero e schietto di uomini e donne che quella storia l'hanno fatta, accompagnato da una cinepresa che scesa fino alle viscere della terra ne mostra sacrifici ed orrori, costrizione e necessità.

Un ponte tra passato, presente e futuro che si inserisce in una manifestazione di "cinema che si interroga" e racconta.

Presentato lo scorso giugno all'importante manifestazione "Emigranti Sempre" a Bologna e vincitore del Primo Premio al Flower Film Festival 2008 di Spello, Vincitore della Menzione Speciale "Lunghi Respiri" al Festival Respiri-Ti 2008 di Como e secondo classificato al concorso Roberto Gavioli di Brescia presenziato da Gian Piero Brunetta, il documentario di Luca Vullo, come dichiarato dallo stesso Gian Piero Brunetta, "riesce a fornire un autentico apporto conoscitivo ad una storia, quella dell'emigrazione italiana, troppo spesso circondata di retorica, luoghi comuni, omissioni e rimozioni".

All'amico Luca formuliamo gli auguri di uno splendido futuro colmo di maggiori successi.

Dalla Sicilia

Dalla prima pagina

STORIE D'ALTRI TEMPI

vittorioso all'apparizione di San Giorgio e San Michele. Aizzate e rincorate da tale visione, le poche truppe normanne (formate da 130 cavalieri e 400-500 fanti, secondo il Malaterra) si lanciarono contro le numerose schiere nemiche (tra i 30 e 40 mila ne conta sempre il Malaterra), facendo strage di 20 mila musulmani. "Milione", nome iperbolico, fu chiamato, e si chiama, il luogo del massacro. La notizia della vittoria si diffuse rapidamente per tutta l'Europa. Da quell'evento in poi, dopo secoli di predominio islamico, greco-ortodosso-bizantino, più facile e breve fu il passo per la conquista cristiana della Sicilia. Allora, i conquistatori normanni, volendo rendere omaggi alla Chiesa, non mancarono di inviare al Papa una parte del consistente e lucroso bottino sottratto ai Saraceni. Fra i vari regali quattro cammelli, ripagati con indulgenze e benedizioni papali, insieme al dono del vessillo pontificio, riprodotto l'immagine della Madonna, detta "Delle Vittorie", da portare nelle future battaglie contro gli infedeli. Si deve, purtroppo, dire che di tale celeberrimo e glorioso episodio i ceramesi non ne hanno mai curato il ricordo. Lo fanno, invece, altri Comuni che, rifacendosi all'esaltante evento della battaglia di Cerami (1063), seguono a vantare fantasiosi rapporti con i Normanni. Nessuna meraviglia, quindi, se Piazza Armerina, l'antica Plutia, e Sperlinga ad esempio si adeguano alla circostanza, nobilitandosi attraverso il Gran Conte e il "cavalier furente" Sarlone, divenuto "signore e domino" feudale di vasti possedimenti che includevano Cerami.

Implacabile la critica del dott. Luigi Anello, studioso e scrittore storico (suo anche il libro "La battaglia di Troina", riguardante lo sbarco Anglo-Americano del '43), per il fatto che "Palii ed epopee normanne passano sotto silenzio quel famoso combattimento del 1063". Più severa ancora la critica allorché "i resoconti giornalistici, parlando di palii normanni che si celebrano in provincia, fanno risalire la tradizione alla consegna dello

stendardo della "Madonna delle Vittorie" da parte del Papa Nicolò II° al Granconte Ruggero. Le cose in verità —ci erudisce il dotto Luigi Anello— non sono andate così, e per due ragioni. In primo luogo, tenuto conto che lo stendardo simboleggiava i poteri feudali, in ogni caso sarebbe dovuto essere consegnato a Roberto il Guiscardo, capo della spedizione normanna in Sicilia, e non a Ruggero, vassallo del fratello. Bisogna ricordare, peraltro —continua lo storico Anello— che i rapporti tra Nicolò II° e gli Altavilla risalivano al 1054, quando il Papa, prigioniero di Roberto, dopo le trattative di pace, benedisse le future imprese normanne in Calabria e Sicilia. E Ruggero in quell'epoca non contava nulla. In realtà, lo stendardo fu consegnato dal Papa Alessandro, e non da Nicolò II° , ai militi normanni, suoi corregionali, dopo la vittoriosa battaglia (1063) di Cerami. Poiché quelle vittoriose guarnigioni finirono con lo stabilirsi a Piazza Armerina, è ovvio —conclude Luigi Anello— che quello stendardo restasse lì. Ma il valore intrinseco di quel cimelio si ricollega indiscutibilmente alla battaglia di Cerami, in cui i Mori subirono la prima grande sconfitta in campo aperto ad opera dei Normanni, lasciando sul terreno oltre 20 mila caduti".

CARMELO LO IBISO

UN MUSEO DI TUTTI: IL NOSTRO AP- PELLO



Il castello a mò di leone accovacciato



Mura del castello prima del crollo

di Marika Leonardi



Dopo un cammino durato sette anni, finalmente gli alunni del liceo scientifico "Leonardo" annunciano con entusiasmo la nascita del Museo Etneo delle Migrazioni.

Il museo è frutto di un lungo ed appassionante lavoro: siamo stati coinvolti nello studio del fenomeno migratorio, nelle ricerche d'archivio, nella raccolta di testimonianze, nella preparazione di grafici, nell'elaborazione dei risultati utilizzando tutte le informazioni raccolte. Infine il traguardo, giovedì 29 maggio, al Palazzo delle Culture a Giarre, l'inaugurazione! Dopo gli interventi...

...di alcuni amministratori politici e del sindaco, del nostro preside,

del professore Saija, docente dell'università di Messina che ha collaborato costantemente alla nascita del museo, tocca a noi presentare il lavoro svolto e il nuovo allestimento museale. A conclusione, con comprensibile grande nostra emozione, si arriva al taglio del nastro!

Nel museo è possibile conoscere la storia della migrazione del territorio ionico-etneo, fatta di partenze ma anche di arrivi nell'isola, raccontata nei pannelli informativi esposti. E' possibile accostarsi alla realtà contadina di fine Ottocento attraverso alcuni oggetti, vere e proprie testimonianze materiali, donati da quanti hanno collaborato alla creazione ed all'allestimento del museo e dagli stessi alunni, nonché visualizzare materiale multimediale sul fenomeno. Ci sentiamo orgogliosi di aver dato vita ad una risorsa collettiva, ad un bene comune che attende di essere ancora impreziosito, arricchito, alimentato. Questo è oggi il nostro appello: invitare la gente del territorio, che ha scritto questa pagina straordinaria della storia del Novecento, a collaborare con noi, a donare oggetti inerenti alle migrazioni, oggetti ormai caduti in disuso, conservati in angoli polverosi o in vecchi cigolanti cassetti, affinché tante possano essere le voci e le tracce, e lo stesso visitatore possa sentirsi parte coinvolta in questo piccola grande iniziativa collettiva che può diventare un autentico tesoro storico.

Contattateci dunque a scuola o all'indirizzo museoetneodellemigrazioni@yahoo.it, il nostro cammino adesso prosegue con tutti voi!

Marika Leonardi

e gli altri studenti del gruppo di ricerca Migranti .

Phillip Iacona
Manager



White Formwork
Material Suppliers

15-16 Durian Place

Wetherill Park NSW 2164

Ph: 02 9756 2652

Fax: 02 9756 2069

Email: whiteformwork@bigpond.com

Mobile: 0418 612 623

www.whiteformwork.com.au

Folklore / Gastronomia

A reader from East Ryde writes: I discovered with pleasure, your publication Il Ficodindia in one of your outlets - It is nice to know what is going on in the mother Island — I was also impressed with the various Sicilian recipes.

Is it possible to publish a couple of recipes I am interested in? Namely pasta with "finocchi selvatici" and pasta with broccoli "arriminati".

Here they are!

PASTA WITH WILD FENNEL AND "MOLLICA"



400gr wild fennel, minced
 400gr fresh sardines, gutted
 400 to 700 gr tomatoes, chopped
 extra-virgin [olive oil](#)
 1 red onion, thinly sliced
 1/3 cup black raisins
 1/3 cup pine nuts
 2 anchovies, packed in salt
 hot pepper flakes
 2/3 cup bread crumbs
 400gr bucatini pasta

Salt

Boil the fennel for 30 minutes in lightly salted water. Drain, but reserve cooking water to cook the pasta later. (Fennel that can't be removed from the water can be left in the pot.)

Meanwhile, de-bone sardines by removing the head, tail and backbone. Cut each sardine into three pieces, and set aside.

In a blender, puree the tomatoes until they reach the consistency of tomato sauce. In a medium saucepan, warm 3 tablespoons of olive oil and add the onion, sardines, tomatoes, fennel, raisins, pine nuts and anchovies. Add salt, pepper and hot chilli

flakes to taste. Cook on low heat for about 30 minutes, stirring frequently, until sauce thickens.

Place bread crumbs and one teaspoon of [olive oil](#) in a small, hot skillet. Lower the heat, and stir continuously with a wooden spoon until golden.

Re-boil the fennel cooking water (if needed, add extra water.) Cook the bucatini until al dente. Drain, and place back into the empty pot. Toss with half of the sauce and toasted bread crumbs. To serve, place pasta in a serving bowl, and top with the rest of the sauce and bread crumbs.

Italian Cooking and Living.

Fusilli coi Broccoli Arriminati Pasta with Green Cauliflower Sauce



Tasty green cauliflowers, sweet raisin and pine seed, savory anchovies, and saffron: This is a truly Sicilian dish!

2 lb (900gr) green cauliflower
 salt
 6 tablespoons extra-virgin olive oil
 1 medium onion, finely diced
 crushed red pepper
 4 anchovy fillets, chopped
 2 oz (60gr) pine nuts
 2 oz (60gr) dark raisins
 1/2 teaspoon saffron powder, dissolved in 1 - 2 tablespoons of warm water
 1 lb (450gr) fusilli pasta

To clean the cauliflower, cut out the bottom of the cauliflower. Eliminate the tough green leaves. Carve out the center. Cut the cauliflower in half. Separate the florettes and cut in 2" (5 cm) pieces. Green tender leaves can be used. Place in a bowl full of fresh water. Wash and drain.

Drain the cauliflower with the help of a large slotted spoon. Reserve the cooking water.

Quickly stir and break the anchovies with a

fork to dissolve them. When adding the anchovies, don't let them cook otherwise they will burn, giving the dish a very strong tang.

. . . and cauliflower. Mix to combine and sauté briefly. Anchovies can be very salty, therefore adjust salt at this point if necessary. If sauce is too thick, add about 1 cup of the cauliflower cooking water.

Fill a large stockpot with water and bring to a boil; add cauliflower and salt. Cook for about 5 minutes, until cauliflower is half-cooked and not yet fully tender.

In a medium-size saucepan, pour the olive oil, and turn heat to medium. Add the onion, generous red pepper, and sauté gently until the onion becomes soft and translucent. Turn Heat off. Add anchovies fillets to the pan.

Turn heat to medium, add pine nuts, raisins, saffron

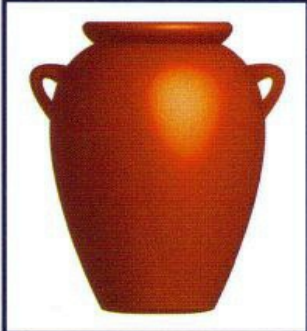
Bring the stockpot with the reserved cauliflower cooking water to a boil. Cook the fusilli in the cauliflower cooking water following manufacturer's instructions. Taste for readiness from time to time, until al dente (firm but not too soft or overcooked). Drain and transfer to a bowl. Top with the sauce, toss, and set aside. Serve lukewarm.

* * * N O T E * * *

This dish of pasta can be served warm, but it will be tastier if eaten lukewarm, after a few hours, or even the day after it is prepared.

Annamaria Volpi

LA GIARA
CAFE RESTAURANT



The Italian Forum
 Shop 35, 23 Norton Street,
 LEICHHARDT NSW 2040
 Phone (02) 9518 3455
 Fax (02) 9518 3454

"Famous Sicilian Australians"

New series

Le **The Veronicas** sono un duo pop rock australiano costituito dalle gemelle identiche Lisa Marie Origliasso e Jessica Louise Origliasso.

Nate a Brisbane il 25 dicembre 1984, da genitori di origini siciliane, esordiscono all'età di 5 anni con il nome di *The Origliasso Twins*, successivamente cambiato in Lisa & Jessica. Notate da un talent scout, incidono 3 album. Nel 2001 recitano nel telefilm *Cybergirl*, per tornare però a breve in una sala di registrazione, con il nuovo nome, *Teal*, con il quale pubblicano il singolo *Baby It's Over*. Quando il nome del gruppo viene definitivamente cambiato in *The Veronicas*, cominciano una collaborazione con artisti già famosi, fra cui le t.A.T.u. per il singolo "All About Us".

Firmato un contratto con la Sire Records, si trasferiscono a Los Angeles ed incidono l'album "The Secret of Life Of..." con la collaborazione di produttori di altre star: Don Gilmore (Linkin Park), Dr. Luke (Kelly Clarkson), Mark Martin (Britney Spears) e Toby Gad (Enrique Iglesias). Il primo singolo da estratto dal nuovo album è "4ever". L'album *The Secret Life Of...* esce verso la fine 2005 in Australia, Asia e Nuova Zelanda, guadagnando ben 4 dischi di platino. Uscito in America alcuni mesi dopo, non raggiunge la 100esima posizione nelle classifiche, ma vende comunque più di un milione di copie. Nel maggio 2006 le Veronicas debuttano in Europa, ma la mancata promozione del duo da parte della casa discografica non le porta sotto i riflettori del vecchio continente. Il 26 e 27 maggio 2006 le Veronicas sbarcano in Italia, partecipando a Play it e MTV TRL esibendosi con *4Ever* e *When It All Falls Apart*, rispettivamente il primo e il secondo singolo estratti dall'album. Per promuovere il loro disco, le gemelle si esibiscono in due tour; l'ultimo, il *The Revolution Tour*, che ha fatto tappa in diverse città australiane, è stato caratterizzato da un tutto esaurito per tutte le serate. Programmano con Ashlee Simpson un tour promozionale, ma per motivi di salute di Lisa (problemi alla gola) il tour viene rimandato. Il loro primo CD/DVD Live dal titolo *Exposed The Secret Life Of...*, che racchiude diversi live e backstage del tour promozionale, è uscito in Australia nel 2006. Il primo singolo estratto dall'omonimo secondo album è la fortunatissima "Hook Me Up". L'album, appunto chiamato "Hook Me Up" esce in Australia il 3 Novembre 2007. "Untouched" è il secondo singolo estratto dall'album ed inoltre è la canzone preferita dalle due sorelle. "This Love" viene poi rilasciato come terzo singolo in Australia.

Hook Me Up" uscirà successivamente in

America il 13 Maggio 2008 con "Untouched" come singolo d'apertura.

Il tour delle Veronicas in Australia chiamato "The Hook Me Up Tour" ha debuttato il 20 Novembre a Perth, Australia, per concludersi il 12 Dicembre alla Gold Cost, guadagnandosi ben tre dischi di platino.

I soprannomi di Jessica sono: Jess, Jeh o Choogie. Quelli di Lisa sono: Lissie, Liss o Twinnie.

Lisa è alta 154 cm, Jess è alta 156 cm.

Jess ha 9 tatuaggi: la scritta "Love" sul polso sinistro, "JCL" (Jessica, Colleen [la madre] e Lisa) sul polso destro; "where words fail music speaks..." sulla spalla sinistra, due rondini nel basso ventre, sulla schiena un pezzo di testo degli AFI ("and i'll grow pale without you") ed il disegno di una donna *vintage* sul polpaccio sinistro, un cuore sul tricipite sinistro con la scritta "and my blood is red for you", tratto dal testo della canzone "Red for you" che l'ex fidanzato Steven Childs [facente parte della rock band australiana Repeat Offender] ha scritto per lei, sempre sul tricipite sinistro un pasticcino (cupcake in inglese) ad indicare l'altra band di cui Jess fa parte (CakeHole) e ultimo un teschietto all'interno del labbro inferiore.

Lisa invece ne ha 3: La scritta "Fate" sul polso sinistro, "JCL" con tre stelline rosa dietro il collo e il testo degli AFI sulla schiena "and i'll grow pale without you".

Ambedue le sorelle avevano il piercing al naso ma l'hanno tolto entrambe per un'infezione. Jess aveva il piercing anche al labbro inferiore.

Come spesso ama far notare alla sorella Jess è di un minuto più grande.

Hanno un fratello maggiore di nome Julian e due cani regalo dell'ex-fidanzato di Lisa, Ryan Cabrera.

Jess era fidanzata con Steven Childs, cantautore di Brisbane e membro della band *Repeat Offender*. Si conoscono dall'età di 10 anni.

Vivono con Ricky Ullman ed altri quattro ragazzi.

Amano i Cardigans, Michael Jackson, The Used, AC DC e Jimmy Eat World.

Il loro attore preferito è Jonny Deep, mentre la loro attrice preferita è Angelina Jolie.

[-WikipediA-](#)

Album

2005 *The Secret of Life of...*

Primo studio album
Rilasciato il 21 ottobre
Formato CD

2006 *Exposed...The Secret Life Of The Veronicas*

Album Live
Rilasciato il 2 dicembre
Formato CD/DVD

2007 *Hook Me Up*

Secondo studio album
Rilasciato 3 novembre
Formato CD

Singoli

- 2005 "4ever"
"Everything I'm Not"
- 2006 "When It All falls Apart"
"Revolution"
"Leave Me Alone"
- 2007 "Hook Me Up"
"Untouched"
- 2008 "This Love"



the-veronicas-mtv-2008 1

Gerardo C. Cassaniti
Managing Director



FORZA TRAVEL

Lic No: 2TA004028

149 Ramsay Street - Haberfield NSW 2045 Phone: 02 9716 6922
 Website: www.forzatravel.com.au Fax: 02 9716 0223
 E-mail: gcassaniti@forzatravel.com.au Mobile: 0411 130 443